

Frosinone lì, 16 novembre '09

Prot.

La scarsa o assenza di protocolli comportamentale, verosimilmente, la mancanza di formazione informazione e l'arroganza di alcuni dirigenti, sta generando caos e incomprensione tra i dipendenti. Alcuni dipendenti ci informano che qualche dirigente dell'ospedale di Cassino, confisca i Dispositivi di Sicurezza Individuali (le maschere di protezione) per timore che vengano utilizzate inopportunamente, asserendo inoltre che, i D.P.I. devono essere adoperate solo in caso di infezione accertata e non nell'ipotesi di sospetto. Bene se ciò è vero, la UGL propone un corso accelerato, affinché la dirigenza eviti di pronunciare indubbe eresie.

Sul fronte dell'ospedale, del comune capoluogo invece, lo abbiamo già detto:

Niente percorsi differenziati, ma solo stanze con posti a sedere per i casi sospetti, zero formazione per i lavoratori e, se non bastasse, **zero euro di indennità di rischio contagio**, *dulcis in fundo* il personale viene ripreso se contesta l'assenza di D.P.I da fare indossare ai malati sospetti.

Siamo veramente alla frutta, l'UGL già dal mese di luglio evidenziava la necessità di formare e incrementare il personale addetto, di predisporre protocolli comportamentali, di istituire in tempi brevi "l'unità di crisi", guarda caso l'azienda solo oggi si accorge dell'emergenza pandemica e informa le OO.SS. che procederà all'assunzione di personale tramite agenzia interinale.

Verosimilmente solo ora si è accorta che la fase di picco della pandemia è in corso!!!

Congratulazioni alla dirigenza per la solerzia dimostrata !!!

Il Segretario Prov.le
Rosa Roccatani